

## AVVISI

### VENERDI' 7 APRILE

**ORE 15.30: IN SAN NICOLÒ' CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE per ammalati e anziani.**

### IN MEMORIA DEL BOMBARDAMENTO DI TREVISO

Alle **21.00**, con partenza dalla basilica di S. Maria Maggiore, e arrivo nella chiesa di Santa Maria Ausiliatrice, nel ricordo del bombardamento di 79 anni fa, ci sarà la processione con il crocifisso miracoloso, guidata dal Vescovo Michele.

(In caso di pioggia appuntamento a S. M. Ausiliatrice)

#### ANGOLO DELLA CARITÀ

##### Rinnoviamo l'invito a chi può di donare.

**Tra le iniziative quaresimali, mettiamo anche l'aiuto per chi è in stato di necessità economiche.** Nella nostra Chiesa è sempre disponibile LA CESTA DELLA CARITÀ per la raccolta di cibo presso l'altare del Cristo Risorto.

**Per chi non può provvedere in modo diretto, può mettere le offerte nella cassetta accanto alla CESTA e/o fare versamenti sul conto intestato a: SAN VINCENZO DE PAOLI, via Canoniche 13 TREVISO indicando EMPORIO SOLIDALE IBAN IT 51 Z 03069 12080 10000003041 - Intesa San Paolo TREVISO**

##### **TERREMOTO IN TURCHIA E SIRIA**

Per usufruire delle detrazioni fiscali è possibile fare la donazione a Servitium Emiliani Onlus: Iban IT55 H 08399 12000 000000318111 (intestato a Servitium Emiliani Onlus, braccio operativo di Caritas Tarvisina).**GRAZIE**



## Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626

[parrocchiasannicolotv@gmail.com](mailto:parrocchiasannicolotv@gmail.com)

sito <http://www.sannicolotreviso.it/>

Collaborazione Pastorale della Città

**DOMENICA DELLE PALME**

**2 -9 APRILE 2023**

### Vangelo ([Mt 26,14-27,66](#))

Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Matteo

- *Quanto volete darmi perché io ve lo consegni?*

In quel tempo, uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti e disse: «Quanto volete darmi perché io ve lo consegni?». E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnare Gesù.

- *Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?*

Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: «Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Ed egli rispose: «Andate in città da un tale e ditegli: "Il Maestro dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli"». I discepoli fecero come aveva loro ordinato Gesù, e prepararono la Pasqua.

- *Uno di voi mi tradirà*

Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici. Mentre mangiavano, disse: «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: «Sono forse io, Signore?». Ed egli rispose: «Colui che ha messo con me la mano nel piatto, è quello che mi tradirà. Il Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito! Meglio per quell'uomo se non fosse mai nato!». Giuda, il traditore, disse: «Rabbi, sono forse io?». Gli rispose: «Tu l'hai detto».....

## Le cose di Dio se gli siamo molto vicini pesano di più

Quanto volete darmi perché io ve lo consegni? In quel tempo, uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariota, andò dai capi dei sacerdoti e disse: «Quanto volete darmi perché io ve lo consegni?». E quelli gli fissarono trenta monete d'argento. Da quel momento cercava l'occasione propizia per consegnare Gesù. La domenica delle Palme ci immerge in uno dei momenti più festosi della vita di Gesù: un fiume di sorrisi, dal monte degli ulivi al tempio. E attorno era primavera, allegra e potente, come adesso. Non ho più dimenticato un dialogo di molti anni fa con un monaco trappista dell'abbazia di Orval, in Belgio. Davo una mano nella "brasserie", cercando di rendermi utile, quando mi venne da chiedergli: «Padre, ma lei non si è mai stancato di Dio? Di pregare, di pensare a lui, di dargli tutto il tempo? Quando ci si stanca di Dio, cosa dobbiamo fare?». Mi aspettavo che dicesse: ma come si fa a stancarsi di Dio? Vuol dire che siamo credenti da poco... Invece mi guardò con i suoi occhi profondi, e mi raccontò di una omelia di san Bernardo ai suoi monaci: «nel giorno delle Palme, nel corteo che accompagna il Maestro e i discepoli giù dal monte degli ulivi, c'è chi canta, chi applaude, chi fa ala e stende i mantelli, chi agita rami di palma: un giardino che cammina. Chi più vicino a Gesù, chi più lontano. Ma tutti contenti. C'è però un personaggio che fa più fatica di tutti, anche se è forte, anche se è il più vicino, ed è l'asina con il suo puledro (Matteo 21,2), su cui hanno steso i mantelli, su cui è salito Gesù. Chi sente tutto il peso di quell'uomo da portare su per l'erta che sale dal torrente Cedron verso il tempio e si stanca, è l'asina. È la più vicina a Gesù eppure quella che fa più fatica. Così anche noi» continuò «quando facciamo fatica, quando sentiamo il peso delle cose di Dio, forse questo accade perché siamo molto vicini al Signore, stiamo portando lui e insieme il peso del cielo sopra di noi, con le sue nuvole scure da spingere più in là. L'importante è continuare: poco dopo c'è Gerusalemme».

La Settimana santa porta con sé i giorni supremi della storia, la Sua vita e la nostra un fiume solo, i giorni della "vendetta" di Dio: quando Dio si vendica di tutta la lontananza, di tutta la separazione, di tutta l'indifferenza, inventando la croce che solleva la terra, che abbassa il cielo, che raccoglie gli orizzonti, crocevia di tutte le nostre strade disperse.

La croce è l'abisso dove Dio diviene l'amante. Lassù, le braccia di Gesù, inchiodate e distese in un abbraccio irrevocabile, mai più revocato, sono le porte dell'eden spalancate per sempre, sono dilatazione del cuore fino a lacerarsi, ancor prima del colpo di lancia. Nuova genesi dell'uomo in Dio: l'amato nasce sempre dalla ferita del cuore di chi lo ama. L'uomo nasce dal cuore lacerato del suo creatore. Rivelazione ultima che Dio e la vita sono sempre dono di sé, e non sarai mai abbandonato. Allora nella croce di Gesù risplende davvero la gloria della vita. (Lecture: Isaia 50,4-7; Salmo 21; Filippesi 2,6-11; Matteo 26,14-27,66)

**Comm. Di P. E. Ronchi**

**DOMENICA 2 APRILE**

**rosso**

**DOMENICA DELLE PALME**

**Liturgia delle ore seconda settimana**

[Ingr: Mt 21,1-11] Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14 - 27,66

**Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?**

**LUNEDÌ 3 APRILE**

**viola**

**Settimana Santa**

Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11

**Il Signore è mia luce e mia salvezza**

**MARTEDÌ 4 APRILE**

**viola**

**Settimana Santa**

Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38

**La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza**

**MERCOLEDÌ 5 APRILE**

**viola**

**Settimana Santa**

Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25

**O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi**

**GIOVEDÌ 6 APRILE**

**bianco**

**GIOVEDÌ SANTO [CENA DEL SIGNORE]**

**Liturgia delle ore propria**

Es 12,1-8.11-14; Sal 115; 1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15

**Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza**

**VENERDÌ 7 APRILE**

**rosso**

**VENERDÌ SANTO [PASSIONE DEL SIGNORE]**

**Liturgia delle ore propria**

Is 52,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42

**Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito**

**SABATO 8 APRILE**

**bianco**

**VEGLIA PASQUALE**

**Liturgia delle ore propria**

Rm 6,3-11; Sal 117; A: Mt 28,1-10

**Alleluia, Alleluia, Alleluia**

**DOMENICA 9 APRILE**

**bianco**

**PASQUA "RESURREZIONE DEL SIGNORE"**

**Liturgia delle ore propria**

At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35)

**Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo**

